

AZIENDA OSPEDALIERA "PAPA GIOVANNI XXIII"

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA, IN FORMA AGGREGATA, TELEMATICA, PER LA
FORNITURA QUINQUENNALE DI SISTEMI DI UMIDIFICAZIONE ATTIVA**



Premessa – Normativa di riferimento e gara aggregata

La presente procedura di gara, espletata interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel messa a disposizione dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia, sarà disciplinata dalla "lex specialis" di gara (Regolamento di gara, CSA e relativi Allegati) e dall'attuale normativa vigente:

- Legge Regionale n. 33/2007;
- D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- DPR n. 207/2010;
- D.lgs. n. 82/2005 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 235/2010;
- DGR X/818 del 25.10.2013;
- Legge n. 190/2012;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali ex DGR n. X/1299/2014;
- Codice Etico Aziendale;
- Codice di comportamento;
- Patto di integrità dei contratti pubblici regionali;
- Disposizioni contenute nel Codice Civile.

La procedura verrà svolta in forma aggregata, in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. X/1185 del 20.12.2013.

Si precisa che la gara aggregata darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra la ditta aggiudicataria e ciascuna Azienda Ospedaliera/IRCSS partecipante all'aggregazione.

Tali rapporti, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno, per l'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva del Direttore Generale, e per le altre AA.OO./IRCSS coinvolte nella presente procedura concorsuale, a seguito dell'adozione della delibera di presa d'atto dell'esito della procedura in epigrafe.



PARTE PRIMA

OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di sistemi di umidificazione attiva, suddivisa in tre lotti distinti come dettagliatamente descritto successivamente, da destinare alle seguenti AA.OO.:

- ⇒ A.O. "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo
- ⇒ A.O. "Carlo Poma" di Mantova.
- ⇒ A.O. Bolognini di Seriate.

Periodo contrattuale anni : 5 rinnovabili per ulteriori 4 anni

L'onere presunto complessivo per la fornitura in argomento (108 mesi) è stimato in:

- € 1.980.000,00 IVA esclusa, per il lotto 1
- € 585.000,00 IVA esclusa, per il lotto 2
- € 432.000,00 IVA esclusa, per il lotto 3

di cui, per il quinquennio iniziale:

- € 1.100.000,00 IVA esclusa, per il lotto 1
- € 325.000,00 IVA esclusa, per il lotto 2
- € 240.000,00 IVA esclusa, per il lotto 3

e per l'eventuale rinnovo (sino ad un massimo di altri 48 mesi):

- € 880.000,00 IVA esclusa, per il lotto 1
- € 260.000,00 IVA esclusa, per il lotto 2
- € 192.000,00 IVA esclusa, per il lotto 3.

Il presente capitolato, la lettera d'invito e la successiva comunicazione di assegnazione (comprensivi dell'eventuale documentazione allegata), unitamente all'offerta dell'assegnatario, terranno luogo di contratto e regoleranno i rapporti e le obbligazioni tra il fornitore e l'Azienda Ospedaliera.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera, in seguito all'aggiudicazione della gara, procedere con la richiesta di un numero di sistemi complessivo variato del 15% annuo (in aggiunta o in difetto) rispetto al numero di sistemi previsti in gara ed all'eventuale quinto d'obbligo, senza che la Ditta aggiudicataria possa richiedere il pagamento della merce non consegnata o variare il costo di quella fornita in aggiunta.

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 60 mesi (rinnovabile sino ad un massimo di altri 48 mesi), a far tempo dalla data stabilita in sede di stipulazione del contratto stesso.



L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere ad eventuale proroga del contratto stesso per ulteriori 12 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario per addivenire all'assegnazione della fornitura successiva, nonché di interrompere la fornitura con congruo preavviso, qualora si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del materiale oggetto della presente gara o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali o Regionali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa, senza che l'Appaltatore possa chiedere risarcimenti o indennizzi di alcun tipo.
Non è consentito offrire prodotti alternativi, pena esclusione dalla gara della ditta.

I primi sei mesi a partire dalla data del primo utilizzo saranno considerati di prova ai fini della verifica della rispondenza qualitativa degli stessi. Qualora nel suddetto periodo dovessero emergere problematiche per le quali non vi fosse soluzione, l'A.O. risolverà il contratto.

SPECIFICHE TECNICO/QUALITATIVE DEI DISPOSITIVI MEDICI

Tutti i prodotti dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla Direttiva 2007/47 CEE, recepita col Decreto Legislativo n. 37 del 2010 e successive modifiche e aggiornamenti.

I sistemi di umidificazione oggetto della gara dovranno essere forniti con tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento.

Si precisa che, qualunque danno dovessero subire i ventilatori polmonari o gli apparecchi d'anestesia in dotazione all'A.O. causato in seguito al malfunzionamento dei sistemi di umidificazione forniti, lo stesso sarà addebitato interamente all'aggiudicatario.

LOTTO 1 - FULL SERVICE DI SISTEMI DI UMIDIFICAZIONE ATTIVA

Fornitura in *full service* (fornitura di strumenti nuovi, dei materiali di consumo e del servizio di manutenzione, incluso tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi – es. sonde, sensori, etc - ed il loro posizionamento su pensili/travi e collegamento con i ventilatori), di: sistemi di umidificazione attiva.

Tali sistemi, saranno impiegati in trattamenti di ventilazione invasiva, non invasiva, HFO, CPAP, ossigenoterapia umidificata e riscaldata su pazienti adulti, pediatrici e neonatali, con lo scopo di mantenere le vie respiratorie libere da secrezioni, favorire lo scambio gassoso e ridurre il rischio di infezione. Pertanto, dovranno fornire ai pazienti dei gas umidificati e riscaldati a livello ottimale e dovranno essere composti da un umidificatore attivo, un sistema di umidificazione dell'aria (es. camere/colonne), da circuiti termoregolati monopaziente nelle quantità di seguito indicate e da sonde ed accessori, le cui caratteristiche sono di seguito specificate. La composizione del sistema potrà variare in funzione della tecnologia offerta ma dovrà garantire l'utilizzo sopra descritto.

Quantitativi per A.O.:

N. 70 APPARECCHI per A.O. "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo

N 16 APPARECCHI per A.O. "Carlo Poma" di Mantova da collocare c/o i presidi ospedalieri di Mantova e Pieve di Coriano

N 20 APPARECCHI per A.O. Bolognini di Seriate da collocare c/o i presidi ospedalieri di Seriate e Piario.

Caratteristiche tecniche e funzionali minime del sistema di umidificazione

Le apparecchiature proposte dovranno rispettare i requisiti minimi e rispondere alle specifiche tecniche di seguito indicate, pena l'esclusione.

I sistemi di umidificazione dovranno necessariamente essere compatibili con i ventilatori polmonari e gli apparecchi di anestesia in uso presso l'A.O., vale a dire:

- A) per A.O. "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo
- Servo I e Servo 300 della Maquet;
 - Zeus, Primus, XL ed Evita 4 della Draeger;
 - Kion e Kion I della Siemens
 - Fabian della Acutronic Medical Systems
 - Leoni (Plus) della Heinen

- B) per A.O. "Carlo Poma" di Mantova
- Servo I, Servo 300, Servo 600.

C) Per A.O. Bolognini di Seriate:

<u>Produttore</u>	<u>Modello</u>
Bear Medical Systems Ag	Bear cub 750 vs
Bear Medical Systems Ag	Bear cub 750 psv
Sensormedics Corp	3100 a
Heinen + Lowenstein Gmbh	Leoni plus
Viasys Healthcare Corp	Avea
Draeger Medical Ag & Co Kg	Evita 2 dura
Draeger Medical Ag & Co Kg	Oxylog 2000
draeger Medical Ag & Co Kg	evita 4
Datex Ohmeda Inc	Engstrom carestation
Airox / Bioms	Legendair
Maquet Critical Care Ab	Servo i
Weinmann Gerate Fur Medizin Gmbh Co Kg	Vpoweivls
Draeger Medical Ag & Co Kg	Evita 2

Gli umidificatori, montati sulla barra di supporto, dovranno avere un ingombro massimo consentito dallo spazio a disposizione di circa 20cm di larghezza x 20cm di profondità.

Umidificatori di ultima generazione per l'umidificazione attiva, controllata mediante microprocessori, da utilizzare sia con ventilatori meccanici che in respiro spontaneo, per trattamenti di ventilazione invasiva, non invasiva, CPAP, B-level, svezzamento, ossigenoterapia umidificata e riscaldata su pazienti adulti, pediatrici e neonatali.

Comandi semplici ed intuitivi.

Display per la visualizzazione della temperatura.

Allarmi visivi e acustici.

Fornitura di eventuali sonde/sensori sterilizzabili per il monitoraggio della temperatura e/o altri monitoraggi necessari al funzionamento del sistema.

Sistema per l'umidificazione dell'aria tipo camera/campana/colonna.

I circuiti dovranno essere conformi alla normativa vigente.

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

termoregolati sulla linea inspiratoria e preferibilmente anche sulla linea espiratoria per evitare la formazione di condensa lungo il circuito

connessione ad Y disconnettibile;
sterili o clinicamente puliti, privi di lattice;

Ogni accessorio, sonda/sensore, supporto, raccordo o quant'altro necessario al collegamento del sistema di umidificazione con il ventilatore/apparecchio d'anestesia, ad esclusione di quanto riportato nella seguente tabella (TABELLA A), dovrà essere fornito gratuitamente dall'Aggiudicatario (TABELLA B) nelle quantità necessarie a questa Azienda.

Fabbisogno indicativo dei circuiti monopaziente:

TABELLA A

COD. A.O. BG	DESCRIZIONE	Fabbisogno indicativo annuo Bergamo	Fabbisogno indicativo annuo Mantova	Fabbisogno indicativo annuo Seriate	totali
45398/1	CIRCUITO ADULTI TERMOREGOLATO	2.940	565	500	4.005
45397/1	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO	400			400
462684/1	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO CPAP	150			150
48026/1	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO	260		70	330
462903/1	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO CPAP	180		25	205
466956/1 ex 462758/1	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO HFO	40		5	45
45486/1	CAMERA DI UMIDIFICAZIONE	3.970	565	600	5.135

NB: qualora la ditta concorrente proponga un sistema con acqua dedicata dovrà dichiarare la disponibilità a fornire l'acqua stessa ad un costo **non superiore a 0,5 €/lt**, per tutta la durata del contratto.

TABELLA B

Le ditte dovranno compilare la tabella (allegato – schema d’offerta lotto 1) sotto riportata indicante ogni altro accessorio, fornito senza oneri aggiuntivi, indispensabile al funzionamento del sistema.

COD. DITTA	DESCRIZIONE PRODOTTO

LOTTO 2 – CIRCUITI TERMOREGOLATI ADULTI E PEDIATRICI PER UMIDIFICAZIONE PER APPARECCHI MODELLO MR 730/750/850 DELLA DITTA FISHER & PAYKEL, DA DESTINARE SOLO ALL’A.O. “PAPA GIOVANNI XXIII” DI BERGAMO.

I circuiti paziente termoregolati dovranno essere compatibili con l’umidificatore modello MR 730/730/850 della ditta Fisher & Paykel in uso presso l’Azienda.

La compatibilità dovrà essere confermata da certificato di conformità rilasciato da ente terzo (es. certificato CE) in cui si evidenzi il modello di umidificatore indicato in precedenza.

Alternativamente si accetterà dichiarazione di compatibilità del circuito proposto con l’umidificatore MR 730/750/850, rilasciata dalla ditta produttrice dell’umidificatore.

Non si accetteranno autocertificazioni.

I circuiti dovranno essere conformi alla normativa vigente.

I circuiti devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

- connessione ad Y disconnettibile;
- sterili o clinicamente puliti, privi di lattice;
- termoriscaldati.

Ogni accessorio, sonda/sensore, supporto, raccordo o quant’altro necessario al collegamento del sistema di umidificazione con il ventilatore/apparecchio d’anestesia, ad esclusione di quanto riportato nella seguente tabella (TABELLA A), dovrà essere fornito gratuitamente dall’Aggiudicatario (TABELLA B) nelle quantità necessarie a questa Azienda.

Fabbisogno indicativo dei circuiti monopaziente lotto 2:

Tabella lotto 2-a

COD. A.O.	DESCRIZIONE	Fabbisogno indicativo annuo
45398/2	CIRCUITO ADULTI TERMOREGOLATO	2.940
45397/2	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO	400
462684/2	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO CPAP	150

Tabella lotto 2-b

Le ditte dovranno compilare la tabella (allegato – schema d’offerta lotto 2) sotto riportata indicante ogni altro accessorio, fornito senza oneri aggiuntivi, indispensabile al funzionamento del sistema.

COD. DITTA	DESCRIZIONE PRODOTTO

LOTTO 3 – CIRCUITI TERMOREGOLATI NEONATALI PER UMIDIFICAZIONE PER I SEGUENTI APPARECCHI:

A.O. “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo
Modello MR 730/750/850 della ditta Fisher & Paykel

per A.O. “Carlo Poma” di Mantova
Modello MR 730/850 della ditta Fisher & Paykel.

I circuiti paziente termoregolati dovranno quindi essere compatibili con l’umidificatore modello MR 730/750/850 della ditta Fisher & Paykel in uso presso le Aziende.

La compatibilità dovrà essere confermata da certificato di conformità rilasciato da ente terzo (es. certificato CE) in cui si evidenzi il modello di umidificatore indicato in precedenza.

Alternativamente si accetterà dichiarazione di compatibilità del circuito proposto con l’umidificatore MR 730/750/850, rilasciata dalla ditta produttrice dell’umidificatore.

Non si accetteranno autocertificazioni.

I circuiti dovranno essere conformi alla normativa vigente.

I circuiti devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

- connessione ad Y disconnettibile;
- sterili o clinicamente puliti, privi di lattice;
- termoriscaldati.

Dovranno inoltre rispondere alle esigenze operative della neonatologia. A tal fine è possibile concordare un sopralluogo in loco da concordare preventivamente (per informazioni contattare la Farmacia: 0352675139).

Ogni accessorio, sonda/sensore, supporto, raccordo o quant’altro necessario al collegamento del sistema di umidificazione con il ventilatore/apparecchio d’anestesia, ad esclusione di quanto riportato nella seguente tabella (TABELLA A), dovrà essere fornito gratuitamente dall’Aggiudicatario (TABELLA B) nelle quantità necessarie a questa Azienda.

Fabbisogno indicativo dei circuiti monopaziente lotto 3:

Firmato digitalmente per accettazione _____ pag. 8 di 30



Tabella lotto 3-a

COD. A.O. BG	DESCRIZIONE	Fabbisogno indicativo annuo Bergamo	Fabbisogno indicativo annuo Mantova	totali
48026/3	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO	260	70	330
462903/3	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO CPAP	180	170	350
466956/3 ex 462758/3	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO HFO	40	44	84

Tabella lotto 3-b

Le ditte dovranno compilare la tabella (allegato – schema d’offerta lotto 3) sotto riportata indicante ogni altro accessorio, fornito senza oneri aggiuntivi, indispensabile al funzionamento del sistema.

COD. DITTA	DESCRIZIONE PRODOTTO

Tutti i valori sono puramente indicativi. Nel corso dell’esecuzione del contratto, l’Azienda può effettuare, e l’aggiudicatario ha l’obbligo di accettare, alle condizioni stabilite dal contratto, un aumento, una diminuzione o una sospensione della fornitura per quei prodotti che non risultassero più idonei a seguito di variazioni negli indirizzi tecnico – scientifici e terapeutici o per esigenze operative dei Sanitari utilizzatori e un aumento della dotazione di apparecchiature richieste in Service (come indicato nei paragrafi precedenti).

Eventuali modelli nuovi (evoluzione o aggiornamento degli esistenti, oggetto di gara) immessi sul mercato durante il periodo contrattuale, saranno forniti dalla ditta aggiudicataria alle condizioni di contratto.

Formazione del personale utilizzatore

Il Fornitore, a propria cura, onere e spese, dovrà svolgere un’opportuna attività di formazione e di affiancamento, volta ad addestrare il personale dell’Azienda Ospedaliera al corretto utilizzo delle Apparecchiature, in condizioni normali e di emergenza.

A tal fine il Fornitore concorderà con l’Azienda Ospedaliera un calendario con le date di una o più sessioni di affiancamento iniziale da erogarsi negli orari lavorativi (minimo due sessioni di un’ora ciascuna per ogni unità operativa destinataria).



Oggetto di tali sessioni saranno almeno i seguenti argomenti:

- l'utilizzo dell'Apparecchiatura e di ciascun programma installato, ivi inclusi i software;
- le procedure per la risoluzione in autonomia degli inconvenienti più frequenti.

Saranno incluse nel canone di fornitura degli apparecchi anche le eventuali sessioni di formazione/addestramento /aggiornamento eventualmente richieste nel corso di validità del contratto.

Tempi di consegna, installazione e collaudo

La Ditta Aggiudicataria (di seguito indicata come Fornitore) dovrà fornire in opera le apparecchiature offerte. Tutte le spese relative a trasporto, montaggio, installazione e collaudo saranno a carico del Fornitore. Le installazioni dovranno essere eseguite rispettando le indicazioni del Costruttore e le normative vigenti. Sono pertanto da ritenersi a totale carico del Fornitore tutte le opere necessarie all'installazione delle apparecchiature oggetto del presente capitolato e gli oneri derivanti.

La consegna, l'installazione e la messa in funzione delle apparecchiature, comprese le prove richieste nella procedura di collaudo, dovranno essere portate a termine entro e non oltre 40 giorni solari dalla data di comunicazione al Fornitore della disponibilità all'accesso nei locali dell'A.O..

Per l'inosservanza dei tempi e termini di cui sopra, nonché per la non rispondenza delle specifiche tecniche, delle caratteristiche funzionali e delle prestazioni erogate, l'Azienda Ospedaliera si riserva altresì la facoltà ed il diritto di rescindere il contratto, addebitando al Fornitore gli eventuali maggiori oneri conseguenti ad una nuova procedura di aggiudicazione.

Il controllo dei beni acquisiti e lo svolgimento della procedura di collaudo dovranno aver luogo ad avvenuta consegna presso i locali assegnati all'attività dell'Unità destinataria del bene. La data del collaudo andrà concordata con il personale incaricato dall'USSD Ingegneria Clinica e dal reparto utilizzatore. Il collaudo dovrà essere effettuato dal tecnico incaricato dalla Ditta aggiudicataria, alla presenza del responsabile dell'Unità destinataria del bene e del responsabile dell'USSD Ingegneria Clinica, o di loro delegati.

L'utilizzo dell'apparecchiatura è subordinata all'esito positivo delle verifiche di sicurezza ed efficienza eseguite sull'apparecchiatura, oltre che alla formazione del personale utilizzatore (come previsto dal D. Lgs 81/08 e sm.i.).

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere le attività di collaudo, comprese le prove tecnico-funzionali e le verifiche di sicurezza elettrica (da effettuarsi con idonea strumentazione) secondo le modalità indicate dall'USSD Ingegneria Clinica. La chiusura della procedura di collaudo include la consegna, da parte del Fornitore, di tutta la documentazione richiesta.

L'esito positivo del collaudo sarà comunicato dal personale incaricato dall'Azienda Ospedaliera al Fornitore.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Sono richiesti obbligatoriamente i seguenti documenti/dichiarazioni redatti in lingua italiana, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante della Ditta o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza/procura:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà presentare a corredo dell'offerta tutta la documentazione amministrativa

Firmato digitalmente per accettazione _____

pag. 10 di 30



prescritta dal Regolamento di gara.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il concorrente dovrà inserire per ciascun lotto cui intende partecipare la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione con la quale attesta:
 - numero di fax, telefono, mail e nome del referente che seguirà tutte le procedure della prova in uso;
 - che tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, avranno, al momento della consegna, una scadenza non inferiore ai 2/3 dell'intero periodo di validità;
 - di impegnarsi a consegnare i prodotti entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di approvvigionamento (in caso di urgenza entro 24 ore lavorative);
 - la presenza/assenza di lattice.
- 2) codice di riferimento della CND (classificazione nazionale dispositivi medici) adottata dal Ministero della Salute;
- 3) numero di repertorio registrato presso il Ministero della salute;
- 4) scheda tecnica dettagliata del fabbricante se non presente sul sito del Ministero della salute ed eventuali altre documentazioni certificanti la corrispondenza alle caratteristiche richieste in capitolato; in particolare si richiede:
 - dichiarazione e documentazione circa la compliance espressa in ml/k.Pa (ml/cmH₂O) per metro di tubo
 - dichiarazione e documentazione circa la resistenza al flusso espressa in cmH₂O, sui diversi flussi.
- 5) tabella campionatura, restituita compilata in formato word nella cartella zippata contenente la documentazione tecnica;
- 6) schema *d'offerta* senza evidenza dei prezzi restituito compilato in formato word nella cartella zippata contenente la documentazione tecnica;
- 7) questionario tecnico allegato al presente Capitolato Speciale restituito compilato, per le parti di competenza, in formato word nella cartella zippata contenente la documentazione tecnica;
- 8) catalogo/documentazione illustrativa dei prodotti offerti;
- 9) elenco, compresi codice d'ordine, di tutti i materiali di consumo/accessori (camera, raccordi, sonde, tubi, acqua ecc...), specificando quale materiale è dedicato/esclusivo (TABELLA B);
- 10) specifiche relative all'acqua, in particolare: composizione quali/quantitativa dell'acqua, pH, metodo adottato per la sua sterilizzazione, risultati del test per le endotossine, farmacopea di riferimento, la ditta produttrice; dichiarazione di compatibilità con l'umidificatore offerto;
- 11) modulo "*Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*", allegato al presente Capitolato e parte integrante dello stesso, dove saranno indicate le specifiche del servizio di assistenza tecnica;
- 12) sottoscrizione per accettazione delle condizioni riportate nel modulo "*Condizioni per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*", allegato al presente Capitolato e parte integrante dello stesso. Tale impegno costituisce parte integrante dell'offerta;
- 13) certificazione di compatibilità come descritto nel lotto 2 e 3.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla USSD Ingegneria Clinica la seguente documentazione, entro e non oltre la data di esecuzione del collaudo:

- nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso questa Azienda Ospedaliera, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, e-mail, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, ecc.) per lo svolgimento di tutte le attività richieste nel presente capitolato;
- manuale d'uso in italiano in doppia copia e/o su supporto informatico; il manuale deve contenere i paragrafi specifici del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- licenze d'uso dell'eventuale software fornito per tutto il periodo di vita e/o utilizzo del bene;
- il calendario delle date relative al piano di manutenzione programmata pianificate durante il periodo di garanzia, in accordo con quanto dichiarato nel modulo "Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico" e con quanto indicato dal Costruttore nel manuale tecnico o di manutenzione; qualora il Costruttore non preveda alcuna attività di manutenzione programmata, il Fornitore dovrà allegare una dichiarazione del Costruttore o la copia del manuale tecnico a supporto di quanto dichiarato;
- copia delle schede (checklist) relative alle attività previste nel piano di manutenzione, in conformità con quanto descritto nel manuale tecnico (allegare copia della sezione riguardante le checklist di controllo) e/o dichiarato dal Costruttore;
- schemi elettrici, elettronici, meccanici degli impianti realizzati con relative certificazioni e dichiarazione di conformità (se realizzati);
- certificazioni comprovanti quanto attestato in sede di partecipazione a gara;
- certificazioni norme UNI di riferimento;
- dichiarazione di conformità alle direttive CE relative alla destinazione d'uso.

PROVA VISIONE SISTEMI/CAMPIONATURA MATERIALE DI CONSUMO

Per quanto attiene alla consegna della campionatura **monouso**, sia per il lotto 1 che per i lotti 2 e 3, (circuiti, camere di umidificazione, raccordi per sonde), la stessa si intende ceduta a titolo gratuito e rimarrà presso l'Azienda Ospedaliera a prova della qualità e delle caratteristiche degli articoli offerti, qualità e caratteristiche che dovranno strettamente corrispondere per tutta la durata della fornitura a quelle dei campioni presentati. Nulla sarà dovuto per l'utilizzo dei prodotti in sede di valutazione tecnico-funzionale.

La campionatura relativa ai lotti 2 e 3 dovrà essere presentata, pena esclusione dalle fasi successive di valutazione, presso il magazzino di Farmacia entro i termini di scadenza dell'offerta in un plico recante all'esterno l'indicazione "CAMPIONATURA A CORREDO DELL'OFFERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI DI UMIDIFICAZIONE ATTIVA E CIRCUITI TERMOREGOLATI PER UMIDIFICAZIONE PER APPERECCHI IN USO" e dovrà essere corredata da elenco descrittivo dei prodotti campionati, riportante il lotto di riferimento, redatto su carta intestata della Ditta offerente.

LOTTO 1

Ciascun concorrente, si impegna, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, a far visionare i sistemi oggetto del procedimento, come in seguito specificato, al fine di una corretta valutazione qualitativa per un periodo non inferiore a 30 gg.

Le modalità per l'eventuale visione verranno definite dalla Commissione Tecnica; i sistemi completi del materiale necessario per il funzionamento per tutto il periodo dovranno essere resi disponibili in Azienda Ospedaliera entro 10 gg solari dalla richiesta.

La Ditta dovrà far pervenire una fornitura adeguata al trattamento di almeno 6 pazienti adulti, 6 pediatrici e 6 neonatali, comprensiva di 3 umidificatori. I campioni dovranno essere racchiusi nella confezione originale corredata di etichetta e riportare sulla confezione esterna, ove indicato, il



codice di riferimento dell'A.O. Si richiede che venga compilato l'elenco di seguito riportato, indicando tutti i dispositivi monouso e pluriuso consegnati, necessari alla prova, secondo le modalità richieste.

Tabella campionatura lotto 1

COD. A.O. BG	DESCRIZIONE	N.campioni presentati	Codice ditta
45398/1	CIRCUITO ADULTI TERMOREGOLATO		
45397/1	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO		
462684/1	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO CPAP		
48026/1	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO		
462903/1	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO CPAP		
462758/1	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO HFO		
45486/1	CAMERA DI UMIDIFICAZIONE		
//			
//			

LOTTO 2

Per i circuiti termoregolati, la Ditta dovrà far pervenire i campioni di seguito indicati che dovranno essere racchiusi nella confezione originale, corredata di etichetta e **riportare sulla confezione esterna il lotto di riferimento e il codice di riferimento dell'A.O.**

Oltre alla campionatura indicata, la ditta dovrà fornire ogni accessorio necessario al collegamento del circuito di umidificazione con il ventilatore/apparecchio d'anestesia. Tali prodotti a corredo della campionatura devono essere indicati nella seguente tabella

Tabella campionatura lotto 2

COD. A.O.	DESCRIZIONE	n. campioni	Codice ditta
45398/2	CIRCUITO ADULTI TERMOREGOLATO	10	
45397/2	CIRCUITO PEDIATRICO TERMOREGOLATO	10	
462684/2	CIRCUITO X RIANIMAZ.PEDIATRICO CPAP	10	
//			
//			
//			

LOTTO 3

Per i circuiti termoregolati, la Ditta dovrà far pervenire i campioni di seguito indicati che dovranno essere racchiusi nella confezione originale, corredata di etichetta e **riportare sulla confezione esterna il lotto di riferimento e il codice di riferimento dell'A.O.**

Oltre alla campionatura indicata, la ditta dovrà fornire ogni accessorio necessario al collegamento del circuito di umidificazione con il ventilatore/apparecchio d'anestesia. Tali prodotti a corredo della campionatura devono essere indicati nella seguente tabella

COD. A.O.	DESCRIZIONE	n. campioni	Codice ditta
48026/3	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO	10	
462903/3	CIRCUITO NEONATALE TERMOREGOLATO CPAP	10	
462758/3	CIRCUITO RISCALDATO NEONATALE HFO	10	
//			
//			

Le suindicate tabelle dovranno essere restituite compilate in formato word nella cartella zippata contenente la documentazione tecnica.

Sulla confezione dei campioni presentati devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente per garantire una identificazione e una utilizzazione corretta e sicura.

L'A.O. si riserva la facoltà di richiedere eventuale campionatura aggiuntiva gratuita, qualora quanto indicato in tabella non risultasse sufficiente al fine della prova.

La campionatura potrà essere provata sui sistemi che la commissione ha facoltà di richiedere in prova, come sopra indicato.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere inserita nella piattaforma Sintel. Ai fini dell'attribuzione del punteggio alla parte economica si farà riferimento all'importo complessivo della fornitura.

Inoltre l'offerta economica dovrà dettagliare i costi unitari dei singoli accessori e gli eventuali canoni riferiti alle apparecchiature in service, secondo lo schema d'offerta riportato in calce al presente capitolato.

I prezzi dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri fiscali, IVA esente, delle spese di imballaggio, di trasporto e ogni altra spesa accessoria.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Atteso che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", si specifica che i punteggi massimi attribuibili ai singoli elementi valutativi, in totale 100 punti, verranno così distribuiti:

- massimo 40 punti al prezzo complessivo più basso;
- massimo 60 punti all'aspetto qualitativo, come di seguito specificato.

Firmato digitalmente per accettazione _____

pag. 14 di 30



Valutazione economica

massimo 40 punti

Il punteggio massimo di 40 sarà attribuito automaticamente dal Sistema alla migliore offerta economica complessiva presentata. Alle altre quotazioni saranno attribuiti, sempre automaticamente dalla piattaforma, punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times P_{min} / P_o$$

dove:

PE_{max} = Punti economici assegnabili

P_{min} = prezzo più basso presentato in gara;

P_o = prezzo offerto dal singolo concorrente.

Valutazione qualitativa

massimo 60 punti

suddivisi secondo le modalità indicate nel questionario allegato al presente Capitolato Speciale e da restituire compilato, per le parti di competenza, in formato word nella cartella zippata contenente la documentazione tecnica.

Il calcolo degli elementi di valutazione di natura qualitativa verrà effettuato utilizzando i criteri indicati all'Allegato P del D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", utilizzando la seguente formula:

METODO AGGREGATIVO COMPENSATORE

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria;

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, secondo il criterio a4) dell'Allegato P, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione del punteggio afferente l'"OFFERTA TECNICA" avverrà, con valutazioni che oscilleranno per ogni parametro, tra un valore 0 e un valore 1, in corrispondenza della performance minima o massima realizzata secondo i seguenti criteri:

punteggio cent.le 0	in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato, e/o non completa corrispondenza a quanto richiesto;
punteggio cent.le 0,25	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "insufficiente";
punteggio cent.le 0,50	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "sufficiente";
punteggio cent.le 0,65	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "più che sufficiente";
punteggio cent.le 0,75	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "buono"



punteggio cent.le 0,85	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato “distinto”;
punteggio cent.le 1	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato “ottimo”.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

N.B.: non saranno ammessi alle successive fasi di gara i concorrenti che avranno ottenuto una non idoneità su una o più voci relative all'aspetto qualitativo. Inoltre, saranno ammessi alla fase successiva di gara esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a **40 punti su 60** in merito agli aspetti tecnico qualitativi dei prodotti offerti.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora durante il periodo contrattuale, la ditta aggiudicataria metta in commercio altri dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, è facoltà dell'Azienda Ospedaliera accettare la sostituzione, a parità di condizioni economiche e contrattuali.

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta appaltatrice, alle cui dipendenze sarà assunto tutto il personale necessario, si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore ed, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'amministrazione dei dipendenti della ditta appaltatrice, sia nel rapporto con enti pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti, sia nei rapporti con le organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice risponde degli obblighi di pertinenza della ditta medesima. La ditta si obbliga ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

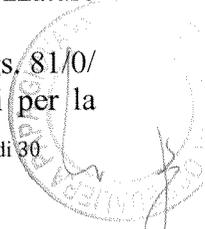
La ditta appaltatrice, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela delle persone dipendenti della ditta appaltatrice stessa, dell'Azienda Ospedaliera, nonché di terzi.

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo.

In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego dovrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato dell'Azienda Ospedaliera, concessione – comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della ditta appaltatrice la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

Il DUVRI non è dovuto in quanto trattasi di fornitura così come previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/0/ e s.m.i. comma 3-bis. L'AO si impegna a redarre il DUVRI nel caso in cui gli accessi per la



manutenzione presso l'Azienda Ospedaliera dovessero superare i due giorni l'anno, interventi che al momento non risultano quantificabili.

Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali

A seguito della descrizione della fornitura di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, considerato che per l'effettuazione della fornitura in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, i costi della sicurezza, ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, sono pari a euro 0 (zero).

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Ciascun Concorrente dovrà descrivere il proprio Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione per i sistemi offerti, utilizzando la documentazione allegata al presente capitolato:

- compilazione del modulo “*Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*”, allegato al presente Capitolato e parte integrante dello stesso, dove saranno indicate le specifiche del servizio di assistenza tecnica;
- sottoscrizione per accettazione delle condizioni riportate nel modulo “*Condizioni per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*”, allegato al presente Capitolato e parte integrante dello stesso. Tale impegno costituisce parte integrante dell'offerta.

Si richiede inoltre che venga descritta l'organizzazione del Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione (personale disponibile in Italia e/o in Europa, indirizzo del centro di assistenza, organizzazione del servizio, etc.). E' necessario che la documentazione presentata includa il nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso questa Azienda Ospedaliera, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, email, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, etc.).

Il Fornitore dovrà garantire la buona qualità e costruzione dell'apparecchiatura per tutto il periodo della fornitura, con decorrenza dalla data di chiusura con esito favorevole della procedura di collaudo.

Per tutta la durata del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà garantire un'attività manutentiva di tipo full risk, nulla escluso. Tale servizio dovrà prevedere le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per il perfetto, costante, continuo e regolare funzionamento delle apparecchiature offerte ed essere estesa a tutte le parti delle apparecchiature fornite, **accessori non monouso inclusi (es: cavi di connessione, raccordi di collegamento fra diverse parti dei sistemi, sonde, sistemi di fissaggio, etc...)**.

In particolare:

- *Manutenzione preventiva*: consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- manutenzione generale (controlli di sicurezza elettrica e meccanica);
- controlli di qualità, controlli funzionali o controlli di taratura;
- verifiche di sicurezza elettrica come previsto dalle normative vigenti in materia;



- sostituzione parti difettose;
- aggiornamento del software in caso di nuove release.

In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, il Fornitore sarà tenuto ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino delle stessa (incluse parti di ricambio, manodopera, spese di trasferta, spese di spedizione, etc). La periodicità di tali controlli dovrà essere conforme a quanto specificato dal Costruttore. Le attività svolte durante tali controlli dovranno essere conformi a quanto richiesto, rispettare quanto specificato nelle check list del Costruttore allegate all'offerta presentata in fase di gara, e rispettare quanto previsto dalle normative vigenti in materia, in particolare per quanto riguarda le verifiche di sicurezza elettrica.

Il calendario delle singole visite di manutenzione preventiva sarà concordato con congruo anticipo (almeno 3 mesi prima) con i responsabili dell'Unità utilizzatrice del bene e comunicati all'USSD Ingegneria Clinica.

- *Manutenzione straordinaria (correttiva)*: esecuzione di interventi di manutenzione su chiamata per guasti o malfunzionamenti dei beni e di parti di essi, con sostituzione di tutte le parti, accessori e quant'altro componga il sistema (quindi anche il software) nella configurazione fornita, che subiscano guasti di qualunque natura.

Non dovrà essere escluso alcun tipo di guasto, neanche per le parti soggette ad "usura naturale".

Il numero di interventi sarà illimitato e dovranno essere inclusi nel canone contrattuale tutti i costi relativi. Il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente entro 36 ore solari dalla chiamata, sabato e festivi esclusi. L'apparecchiatura dovrà essere rimessa in funzione entro le 36 ore solari successive al primo intervento tecnico derivante dalla chiamata, sabato e festivi inclusi. Le riparazioni dei guasti dovranno avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

Qualora la ditta non sia in grado di riparare e rimettere in funzione l'apparecchiatura entro le 72 ore dalla chiamata, dovrà fornire senza alcun onere un elemento sostitutivo di pari qualità per tutto il tempo necessario alla riparazione e per un massimo di 30 giorni lavorativi. Trascorso tale periodo verrà consegnata una apparecchiatura nuova come sostituto definitivo per quella guasta, con caratteristiche e prestazioni identiche o migliorative rispetto a quella sostituita. La rispondenza tecnico/scientifica della macchina in sostituzione verrà attestata insindacabilmente dal personale tecnico/sanitario dell'Azienda Ospedaliera.

La richiesta di intervento sarà inviata dal personale incaricato dall'Azienda Ospedaliera per la manutenzione delle apparecchiature, con modalità concordate tra Fornitore, Unità utilizzatrice del bene e USSD Ingegneria Clinica.

Alla chiamata dovrà essere assegnato un identificativo, comunicato repentinamente all'USSD Ingegneria Clinica.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico del Fornitore dovrà compilare il foglio di lavoro della manutenzione effettuata e farlo vidimare dal personale dell'Unità utilizzatrice del bene. Copia di tale documento dovrà essere trasmessa all'USSD Ingegneria Clinica.

Saranno tollerati massimo 10 giorni/anno lavorativi di fermo dell'apparecchiatura, inclusi i giorni di fermo per la manutenzione preventiva, oltre i quali l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere al Fornitore il rimborso delle prestazioni sanitarie che non è stato possibile effettuare o una penale conformemente a quanto indicato nello specifico paragrafo.

Le restanti condizioni del contratto dovranno essere indicate nell'offerta, con indicazione delle parti escluse da contratto. Tutto quanto non indicato come "escluso" sarà ritenuto "incluso".

PARTE SECONDA

ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI

Gli ordinativi saranno emessi di volta in volta sulla base degli effettivi fabbisogni.

Le consegne del materiale ordinato saranno effettuate porto franco presso i Magazzini indicati entro 5 giorni solari dal ricevimento dell'ordine scritto o inviato a mezzo telefax e non saranno subordinate a minimi d'ordine stabiliti dalle Ditte, ma eventualmente concordati con le stesse e accettati dall'A.O..

La quantità e la qualità dei prodotti forniti saranno esclusivamente quelle accertate presso i Magazzini riceventi entro otto giorni dalla consegna; conseguentemente, il fornitore dovrà provvedere ad integrare o sostituire i prodotti consegnati nel caso di non rispondenza degli stessi all'ordinativo.

E' inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna della merce, non impegnerà le AA.OO. all'accettazione della stessa: qualora la merce inviata non corrispondesse, in tutto od in parte, ai requisiti stabiliti dalle leggi vigenti oppure non risponda alla qualità e ai requisiti richiesti, le AA.OO. la respingeranno al fornitore che dovrà sostituirla entro 24 ore. A tal fine si precisa che i prodotti che presenteranno difetti o difformità saranno tenuti a disposizione e restituiti anche se tolti dal loro imballo originario.

L'A.O. si riserva la facoltà di sottoporre il materiale oggetto della fornitura, in qualunque momento, a collaudi tecnico qualitativi ovvero a verifiche atte ad evidenziare la rispondenza delle merci fornite a quanto previsto nel presente capitolato speciale avvalendosi delle competenti strutture pubbliche o di laboratori specializzati; la ditta aggiudicataria si obbliga ad accettare l'esito delle perizie e il giudizio delle analisi. le spese inerenti la 1° prova saranno sempre a carico dall'aggiudicatario. le aziende ospedaliere si riservano la facoltà di recedere dal contratto qualora si verificassero particolari problematiche legate all'utilizzo del materiale oggetto di gara e di intraprendere ogni altra azione a tutela di se stessa e dei suoi dipendenti.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse a tutti gli obblighi assunti con il contratto, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di tacitarsi dei danni patiti, applicando una penale pari ai venti per cento del prezzo di aggiudicazione della merce; ciò sia per ogni consegna contestata per la non attinenza alle prescrizioni merceologiche, sia nel caso di ritardata consegna, quando il ritardo porti pregiudizio al buon funzionamento delle Strutture dell'Azienda, a giudizio insindacabile.

In caso di inadempienza continua (due volte) e per qualsiasi causa ai patti contrattuali, l'A.O. potrà pronunciare la risoluzione del contratto e procedere ad una nuova aggiudicazione (optando a propria discrezione tra l'utilizzo della graduatoria della presente gara e l'esperimento di nuova procedura), oppure continuare il servizio in economia per il rimanente periodo contrattuale, ponendo a carico del fornitore inadempiente ogni differenza in più per il prezzo dei prodotti da acquisire.

Tutti i prodotti, oltre ai requisiti richiesti, comunque dovranno sempre soddisfare anche le esigenze di manualità, tecniche di uso, di indirizzi terapeutici degli operatori che saranno valutati sul campo di utilizzo.

I primi sei mesi a partire dalla data del primo ordinativo saranno considerati di prova ai fini della verifica della rispondenza qualitativa degli stessi. Qualora nel suddetto periodo dovessero emergere problematiche per le quali non vi fosse soluzione, l'A.O. risolverà il contratto di fornitura.

Qualora vengano meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato e, in particolare, nel caso che siano modificate le disposizioni a livello normativo sia regionale che nazionale con



conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture utilizzatrici, l'A.O. si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto d'appalto.

Al contratto stipulato con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 329, comma 2, del DPR 207/2010, si applicano le disposizioni della parte IV titoli III e IV del citato DPR, ove compatibili.

ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

L'Impresa aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Impresa stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione, che stipula il contratto;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse al contratto.

L'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato speciale d'appalto, ogniqualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione delle direttive impartite dall'Amministrazione.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.O. avrà la facoltà di risolvere "ipso facto" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- b) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della ditta aggiudicataria;
- e) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- f) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'A.O. ai sensi del successivo articolo;
- g) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con raccomandata A.R. da parte dell'A.O. nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- h) nel caso in cui si verificano le cause di nullità previste dall'art.3 della Legge n.136/13.08.2010.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, l'A.O. ha il diritto di:

- 1) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
 - 2) incamerare, in toto o in parte, la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo dovuto all'A.O., salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
 - 3) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto.
- I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO O DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impresa - in sede di offerta - dovrà indicare le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Le modalità del subappalto saranno quelle previste dal menzionato articolo.

Il subappalto è consentito per un massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo totale della fornitura e deve essere autorizzato dall'Amministrazione. Resta ferma - in ogni caso - la responsabilità dell'aggiudicataria, che rimarrà l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione in ordine ad ogni attività svolta dagli eventuali subappaltatori.

In tal caso è fatto obbligo all'Impresa di depositare, presso l'Amministrazione, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni.

Nel caso in cui il subappalto sia stato autorizzato, l'Amministrazione provvede a corrispondere i pagamenti direttamente all'Impresa aggiudicataria, che ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura e/o servizio in oggetto, l'appaltatore dovrà inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/13.08.2010.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Non sono cedibili totalmente o parzialmente i diritti che ne derivano, salvo espressa autorizzazione dell'Azienda, come previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal Regolamento Aziendale per la disciplina delle Cessioni del Credito, approvato con deliberazione n. 713 del 22.5.2007, pubblicato sul sito Web di questa Azienda Ospedaliera all'indirizzo www.hpg23.it alla sezione Gare, Bandi, Appalti, che in particolare prevede:

ART. 4 - Cessioni Parziali

Le cessioni parziali dei crediti sono vietate.

ART. - Revocabilità

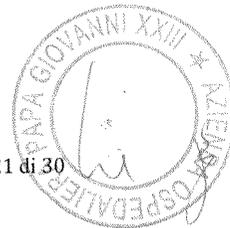
È riservata all'A.O. la facoltà di revocare - in qualunque momento - le cessioni del credito, dandone preavviso alle parti almeno 60 gg prima, mediante lettera raccomandata A.R..

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

A corredo dell'offerta presentata, la ditta partecipante dovrà costituire, per ogni lotto per il quale intende presentare offerta, garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo complessivo a base d'asta - I.V.A. esclusa, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nel dettaglio:

- ✓ modalità di costituzione:
 - la cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dalla Stato (comma 2 - citato art. 75);
 - la fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari (comma 3 - citato art. 75);
- ✓ caratteristiche della garanzia:



- previsione espressa di rinuncia al beneficio di preventiva escussione, rinuncia all'eccezione ex art. 1957, comma 2, del Codice Civile e operatività entro 15 gg., a richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera (comma 4 – citato art. 75);
- validità minima di 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta, con l'impegno - da parte del garante - di rinnovare la garanzia, nell'ipotesi in cui al momento della scadenza della garanzia non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, a richiesta dell'Azienda Ospedaliera.

In deroga parziale a quanto sopra disposto, ai sensi dell'art. 75, comma 7, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, è ridotto del 50% per le ditte partecipanti, alle quali sia stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per poter usufruire di tale beneficio, la ditta partecipante dovrà dimostrare, in sede di offerta, il possesso del requisito.

In particolare, qualora il R.T.I. costituito o costituendo presenti cauzione provvisoria nella misura ridotta, il possesso della certificazione di qualità dovrà essere dimostrato da ogni impresa, che costituisce o costituirà il raggruppamento. Parimenti, nel caso in cui il Consorzio presenti cauzione provvisoria nella misura ridotta, il possesso della certificazione di qualità dovrà essere dimostrato dal Consorzio stesso e da ogni impresa, che svolgerà parte del contratto

Inoltre, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, come disposto dall'art. 75, comma 8, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del decreto citato, qualora l'offerente risultasse affidatario e nelle modalità di seguito descritte.

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, per ogni lotto per il quale intende presentare offerta, con una delle modalità previste dalla legge 10.6.1982 n. 348, deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo aggiudicato – I.V.A. esclusa, valido fino al termine del contratto (compresi termini di garanzia ed eventuale estensione di manutenzione) ed ai sensi del menzionato art. 113.

Ove l'aggiudicatario opti per uno dei modi previsti delle lettere b) (fidejussione bancaria) e c) (polizza assicurativa) dell'art. 1 della surrichiamata legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di obbligarsi a versare alla committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Azienda;
- di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la fideiussione o polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera.

La cauzione resta vincolata fino alla scadenza del contratto e sarà restituita al contraente – a seguito di sua esplicita richiesta – entro trenta giorni dallo scadere di tale termine, salvo che non esistano contestazioni in corso, nel qual caso, verrà trattenuta fino alla conclusione definitiva della controversia.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera incamerare, in tutto o in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati con lettera raccomandata a.r., senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In caso di incameramento totale o parziale, la cauzione dovrà essere ricostituita entro 15 giorni (pena la risoluzione del contratto) dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante.





La ditta aggiudicataria non potrà sospendere la fornitura, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Azienda Ospedaliera impartirà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nella consegna "in opera" dei sistemi, da intendersi ad avvenuto collaudo secondo le modalità previste dal presente capitolato verrà applicata, in danno della Ditta aggiudicataria, una penale giornaliera pari € 100,00 (IVA esclusa) fino ad un massimo di € 3.000,00.

Superato tale limite, l'Amministrazione appaltante potrà, a sua scelta, incamerare la cauzione, escutere la fideiussione e risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di mancato rispetto delle altre prescrizioni previste dal presente capitolato verrà applicata una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione dei problemi di funzionamento (calcolati come sopra indicato) e di € 500,00 per ogni altro evento lesivo dell'operatività dell'attività clinica, fatto salvo ogni altro ulteriore danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione della merce e degli eventuali canoni di locazione dovrà avvenire con esplicito riferimento alle bolle di consegna ed agli ordinativi emessi di volta in volta.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

In caso di ritardo nei pagamenti, saranno riconosciuti interessi legali calcolati secondo quanto previsto dall'art. 1284 comma 1 codice civile.

L'emissione delle fatture potrà avvenire solo successivamente all'esito positivo del collaudo dei sistemi.

Le fatture dovranno essere intestate all'A.O. e dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo, fatte salve altre indicazioni.

Resta tuttavia inteso che, in caso di ritardi nei pagamenti, l'aggiudicatario non potrà sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Le eventuali penali saranno trattenute in sede di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta Aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata dal D.L. 13 novembre 2010 n. 187, s'impegna, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Azienda Ospedaliera (Dipartimento servizi & tecnologie – U.S.S. Approvvigionamenti sanitari fax n. 035.2674824), nella fase di trasmissione di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Amministrazione Pubblica entro 7 gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 gg. dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa inoltre, che sino ad avvenuta comunicazione alla stazione appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi – rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche

Firmato digitalmente per accettazione _____



devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal successivo comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 così come modificata dal D.L. n. 187/2010, possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi;
- b) i pagamenti per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro per ciascuna spesa, fermo restando il divieto di impiego del contante;
- c) i pagamenti relativi ad assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti di cui alle lett. a), b) e c) del presente comma devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, senza l'indicazione del CIG/CUP.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale, nonché gli altri strumenti di pagamento a tal fine considerati idonei, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificamente fornito dalla Stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

In tutti gli altri casi di parziale o occasionale inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di accertamento, contestazione e messa in mora del contraente, con facoltà per l'Amministrazione Pubblica di risolvere il contratto nel caso di accertamento di 3 inadempimenti, oltre al risarcimento del maggior danno subito e fatta salva l'applicabilità di una penale.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità, di cui ai commi precedenti gravano, altresì, a pena di nullità assoluta, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria - fatta salva l'applicazione delle sanzioni dell'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i. - ad informare immediatamente la Stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

La Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico dell'aggiudicatario, relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente appalto, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento della fornitura, l'Azienda Ospedaliera adotterà il sistema sanzionatorio indicato nel corrispondente articolo del presente Capitolato.

Ogni inadempienza sarà debitamente contestata alla ditta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC, mediante la quale verrà data comunicazione della penale applicata. Qualora i disservizi dovessero perdurare, l'Azienda Ospedaliera avrà, altresì, la piena facoltà di considerare il



contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore, ai sensi del presente Capitolato.

CLAUSOLA LIMITATIVA ALLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI

Il fornitore non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente capitolato, dagli atti di gara e dal contratto.

Tutte le riserve che il fornitore intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'A.O. e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve che siano state presentate nei modi sopra indicati, saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

DIRITTO DI RECESSO

L'Azienda Ospedaliera per giusta causa o giustificato motivo potrà recedere dal contratto in qualunque momento, avendone dato preavviso scritto di almeno 30 giorni al fornitore. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto alla retribuzione delle sole prestazioni correttamente eseguite, rinunciando esso, ora per allora, ad ogni ulteriore pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo.

SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese di registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente alla sua formalizzazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26.10.1972.

Inoltre, come disposto dall'art. 34, comma 35, della legge 17.12.2012 n. 221, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese relative alla pubblicazione - per estratto - sui giornali dei bandi e degli avvisi di gara.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie, che potranno insorgere nell'espletamento della procedura concorsuale e nell'esecuzione del presente appalto, saranno competenti esclusivamente i Fori di riferimento delle rispettive Aziende Committenti.

REVISIONE PREZZI

I prezzi rimarranno fissi ed invariati per il 1° anno di esecuzione della fornitura; a partire dal 2° anno, con apposita richiesta, l'aggiudicatario può chiedere la revisione dei prezzi da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le rilevazioni di cui all'art. 7 comma 4 lettera c). In assenza di tali rilevazioni, la revisione sarà calcolata con l'applicazione del 75% dell'indice inflattivo Istat FOI 3.1 (Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati - indice generale - variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) dei prezzi al consumo medio dell'anno, riferito al mese precedente della scadenza annuale del contratto.

La richiesta di revisione dovrà essere corredata da idonea documentazione atta a comprovare l'effettivo aumento dei costi connessi alla fornitura di cui trattasi.

La richiesta di aggiornamento dei prezzi dovrà essere formulata - a pena di decadenza - entro il mese successivo all'anno di riferimento.

BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità, nel caso che l'Impresa aggiudicataria fornisca apparecchiature e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria terrà indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

TERMINI E COMMUNICAZIONI

Tutti i termini e le comunicazioni (penalità incluse) contenute nel presente Capitolato e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'Impresa, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3), del Codice Civile.

NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e negli annessi atti di gara, si fa espresso rinvio alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di pubblici appalti di forniture, nonché al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, sono disciplinati dagli artt. 13 e 79 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dagli artt. 22 e seguenti della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i..

L'accesso agli atti è differito nei casi espressamente contemplati al comma 2 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 5, lett. a) dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, sono esclusi dal diritto d'accesso e ogni forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali.

Pertanto, qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di altri concorrenti di accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ovvero alle giustificazioni di prezzo, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali, dovrà prima segnalarlo con le dichiarazioni contenute nell'Allegato 1 alla Lettera di Invito/Regolamento di gara, e successivamente, nella busta telematica contenente la Documentazione Tecnica ovvero nella documentazione relativa alle giustificazioni del prezzo, dovrà precisare analiticamente, quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, comprovando e indicando anche le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

In mancanza di presentazione di tale dichiarazione e della relativa documentazione, l'A.O. consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

Intervenuta dunque, la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, fatti salvi i provvedimenti di esclusione e differimento adottati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, questa Amministrazione – su semplice istanza degli interessati - si impegna, sin d'ora, a rilasciare - previo pagamento delle spese di riproduzione e/o di spedizione - copia della documentazione amministrativa, concernente gli atti di gara (delibere di indizione e di esito, provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, verbali di gara,...), copia della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti alla procedura, copia dell'offerta tecnica (nelle parti che



non costituiscono segreto tecnico o commerciale, come dagli offerenti stessi dichiarato in sede di gara con le modalità dianzi descritte), nonché copia dell'offerta economica e delle giustificazioni a corredo dell'offerta (nelle parti, relative alle giustificazioni di prezzo, che non costituiscono segreto tecnico o commerciale) presentate dai Concorrenti.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater, del D. Lgs. 163/2006, fatti salvi i provvedimenti di esclusione e differimento adottati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, l'accesso agli atti della procedura in oggetto è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva, mediante visione ed estrazione di copia.

Salvi sempre i provvedimenti di esclusione e differimento adottati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, non occorre istanza scritta di accesso.

Si precisa che l'accesso per la visione della documentazione potrà essere esercitato presso la U.S.C. Approvvigionamenti Settore Sanitario, previo contatto telefonico con la Segreteria (tel. 035 – 267.5066).

Per l'eventuale estrazione di copia della documentazione visionata, occorrerà inoltrare istanza all'U.S.C. Affari Generali dell'Azienda (telefax 035 – 267.4973).

Si precisa, da ultimo che, ai sensi della già citata L. 241/1990 e ss.mm.ii., verrà data comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di accesso agli atti alle ditte contro interessate.

CODICE ETICO

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le norme contenute nel "Codice etico" dell'Azienda Ospedaliera, pubblicato sul sito <http://www.hpg23.it>.

Detto codice, seppur non allegato al presente capitolato, ne costituisce parte integrante e sostanziale e dello stesso la ditta partecipante dichiara di aver preso particolareggiata e completa conoscenza, di condividerne i contenuti, impegnandosi, altresì, ad adottare comportamenti conformi ai principi e valori etici in esso enunciati.

In caso di violazione delle norme contenute nel predetto codice etico, l'Azienda Ospedaliera avrà diritto di risolvere il contratto con l'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa contestazione dell'addebito.

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali", approvato con D.G.R. n. 1299/2014, obbliga formalmente ed in modo reciproco – la S.A. aggiudicatrice, i Concorrenti e l'Aggiudicatario - ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché a rispettare l'impegno anticorruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il suddetto patto di integrità, pubblicato sul sito <http://www.hpg23.it>, nella sezione Bandi, costituisce parte integrante dei contratti stipulati dall'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Il Concorrente dichiara, pertanto, di assumere gli obblighi, di cui all'art. 2 del Patto citato e di assumerli – altresì - in qualità di Aggiudicatario, nelle fasi successive all'aggiudicazione, con l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e subaffidatari, nonché di essere a conoscenza delle conseguenze della violazione del Patto stesso, come esplicitate all'art. 4.

L'Amministrazione aggiudicatrice, assume, a sua volta, gli obblighi dettati dall'art. 3 del Patto di integrità.



CODICE DI COMPORTAMENTO

La Legge n. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento nuovi adempimenti in materia, novellando, tra l'altro, l'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'adozione del Codice di Comportamento da parte delle PP.AA. rappresenta una delle azioni e misure per prevenire la corruzione.

In ottemperanza a quanto sopra descritto, questa A.O. ha adottato il proprio Codice di Comportamento che integra e specifica quello generale approvato con D.P.R. n. 62/2013.

Entrambi i documenti sono pubblicati sul sito istituzionale, al link www.hpg23.it/component/trasparenza/28.

Il Codice di Comportamento (vedasi art. 2) si applica a tutti i dipendenti dell'A.O. Papa Giovanni XXIII, con rapporto a tempo determinato e indeterminato, titolari di posizione di vertici, ai collaboratori degli uffici in staff alla Direzione Aziendale, al personale appartenente ad altre amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Azienda, nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle strutture aziendali.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta si estendono a tutti i collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi in concessione o in appalto o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

LEGGE ANTI CORRUZIONE – ART. 1, CO. 42, LETT. L

L'art. 1, comma 42, lett. l, della L. n. 190/2012, innovando l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, ha previsto: "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Pertanto, conformemente a quanto prescritto dalla norma, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli, e ai soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

E' facoltà di questa A.O., per l'intera durata di esecuzione del contratto, verificare la congruità economica dello stesso, nell'eventualità in cui la Consip o la Centrale Regionale Acquisti della Regione Lombardia dovessero stipulare convenzioni per il medesimo oggetto della procedura di che trattasi, e recedere unilateralmente dal contratto, ove l'aggiudicatario non sia in grado di migliorare il corrispettivo richiesto, rispetto alle quotazioni di Consip o di Centrale Regionale Acquisti.

Ove la Stazione Appaltante ritenesse di avvalersi di tale facoltà, il recesso avverrà entro 60 giorni solari dalla relativa formale comunicazione.

A tale recesso il fornitore non potrà opporre eccezioni di sorta né avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria.

CLAUSOLA DI ESTENSIONE

In attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 approvato con D.C.R. Lombardia n. 462 del 13.03.2002, dalla D.G.R. Lombardia VII/12101 del 14.02.2003 e dalla D.G.R. Lombardia n. VII/12528 del 28.03.2003 che auspicano forme consorziate di acquisto tra gli Enti del S.S.R, questa Azienda Ospedaliera ha sottoscritto con le Aziende sotto indicate un accordo per attivare modalità di acquisto a livello aggregato.

Firmato digitalmente per accettazione _____



Tale accordo ha trovato ulteriore fondamento nelle delibere di Giunta Regionale che di anno in anno dettano le "Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale" le quali, nello stimolare forme d'aggregazione per acquisti ed appalti nell'ambito del S.S.R., pongono l'accento su "gare aziendali aperte ad adesioni successive".

L'accordo in argomento consente agli Enti firmatari di chiedere ai soggetti che, a seguito della presente procedura, saranno dichiarati aggiudicatari, l'estensione del contratto, anche limitatamente ad uno o più lotti.

Pertanto, nel corso di validità del contratto sottoscritto con questa Azienda Ospedaliera (incluse proroghe e rinnovi), ai soggetti individuati come aggiudicatari potrà essere chiesto di estendere la fornitura anche ad una o più delle Aziende più avanti indicate, fino ad un ammontare massimo pari a 5 volte l'importo presunto/base d'asta desumibile dalla documentazione di gara.

La durata di quest'ultima fornitura coinciderà con il residuo periodo di durata contrattuale stabilito dalla gara originaria.

E' consentita a ciascuna Azienda aderente all'accordo una sola adesione nell'ambito del periodo contrattuale, alle medesime condizioni dell'aggiudicazione in argomento.

Per il resto, questa Stazione Appaltante resterà estranea in ordine ai patti che si stabiliranno tra fornitore ed Azienda Ospedaliera cui viene esteso l'accordo, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo.

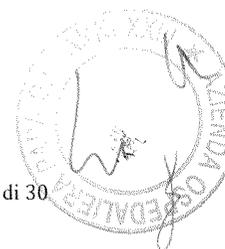
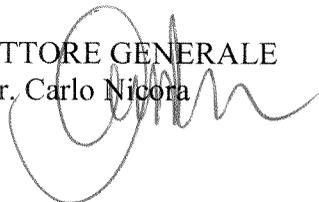
Il fornitore non è obbligato ad accettare la richiesta di estensione.

Aziende Ospedaliere/Sanitarie che hanno aderito all'accordo interaziendale per la disciplina delle forme aggregate riguardanti la fornitura di beni e l'appalto di servizi

- 1) A. O. "Carlo Poma" di Mantova;
- 2) A. O. Desenzano del Garda (Brescia);
- 3) A. O. Istituti Ospitalieri di Cremona;
- 4) A. O. "Mellino Mellini" di Chiari (Brescia);
- 5) A.O. Ospedale Maggiore di Crema;
- 6) A.O. Ospedale Papa Giovanni XXII di Bergamo;
- 7) A.O. Provincia di Lodi;
- 8) A. O. Spedali Civili di Brescia;
- 9) A. O. Treviglio Caravaggio (Bergamo);
- 10) A.O. Seriate (Bergamo);
- 11) A.O. Provincia di Pavia;
- 12) ASL Provincia di Brescia;
- 13) ASL Provincia di Cremona;
- 14) ASL Vallecamonica-Sebino;
- 15) ASL Provincia di Lodi;
- 16) ASL Provincia di Mantova;
- 17) ASL Provincia di Pavia;
- 18) Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia (Bs).

Bergamo, 28 OTT. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Carlo Nicora



Allegati:

- schemi d'offerta lotti 1-2-3
- modulo "Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico;
- modulo "Condizioni per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico;
- questionario tecnico.

